

Codice A1602A

D.D. 12 dicembre 2017, n. 530

Approvazione del programma delle ispezioni presso gli stabilimenti con pericolo di incidenti rilevanti, in attuazione del Piano Regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 84-5515 del 3 agosto 2017.

Il Dirigente

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” individua gli stabilimenti suddividendoli in soglia superiore e soglia inferiore (art. 3 lettere b) e c));
- in base all’art. 14 di detto decreto, il gestore di tali stabilimenti ha l’obbligo di redigere un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e di attuare il sistema di gestione della sicurezza, al fine di promuovere il continuo miglioramento della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell’ambiente;
- in base all’art. 27 del decreto, devono essere effettuate ispezioni presso gli stabilimenti al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per prevenire gli incidenti rilevanti e limitarne le conseguenze;
- per gli stabilimenti di soglia inferiore, l’art. 7 del decreto individua nella Regione l’autorità competente che programma, svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- alle citate ispezioni si provvede ai sensi dell’art. 30, comma 1, del decreto, con oneri a carico dei gestori e secondo le tariffe e le modalità stabilite dall’allegato I del decreto medesimo;
- la Regione, nell’ambito della deliberazione n. 84-5515 del 3 agosto 2017, ha demandato ad ARPA lo svolgimento delle verifiche ispettive, prevedendo che la commissione possa essere integrata anche da funzionari del Corpo Nazionale dei VV.F. previa apposita convenzione con la Direzione Regionale o Interregionale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, in coerenza con quanto previsto all’art. 7, c. 2, del decreto;
- la deliberazione ha altresì disciplinato i criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni di competenza regionale e individuato le modalità, anche contabili, relative al versamento delle tariffe di competenza regionale ai sensi dell’art. 30 del decreto;
- la programmazione determina la frequenza delle ispezioni sulla base della valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante ovvero, dove tale valutazione non sia stata effettuata, pianificare le ispezioni in modo tale che l'intervallo tra due visite consecutive in loco non sia superiore a tre anni; la graduatoria delle aziende, così composta, costituisce la base per la programmazione delle ispezioni ordinarie; a tal fine, entro il mese di dicembre di ogni anno, ARPA presenta alla Regione la proposta di programma;
- la Regione adotta il programma entro il successivo mese di gennaio, anche ai fini della determinazione degli obiettivi istituzionali di ARPA in materia di controlli ambientali; il programma è predisposto su base pluriennale e aggiornato ogni anno ed evidenzia per ogni anno solare l’elenco degli stabilimenti da sottoporre a verifica ordinato secondo la sequenza risultante dall’applicazione dei criteri definiti nella deliberazione;
- il programma pluriennale si articola di norma su un orizzonte temporale di tre anni e rappresenta, per il primo anno di attuazione, il programma operativo annuale; in occasione della programmazione delle attività relativa ad ogni anno successivo, viene riproposto un nuovo programma pluriennale, riveduto e riadattato in relazione ai nuovi elementi emersi incidenti sugli

indici che costituiscono il modello di riferimento e, conseguentemente, viene formulato il nuovo programma operativo annuale;

- in base a quanto disposto dal Piano Regionale, la commissione è validamente costituita con la presenza di due funzionari tecnici in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del decreto, di cui almeno uno appartenente ad ARPA e che la stessa è di volta in volta composta in base alle competenze richieste dalla specificità dello stabilimento soggetto a verifica; i funzionari incaricati stabiliscono direttamente e di comune accordo l'organizzazione delle attività ispettive, tenendo a riferimento -ai fini dell'effettuazione dei controlli- i criteri generali contenuti nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H citato e le indicazioni ulteriori dettate nella deliberazione;
- a tali fini, l'ARPA assicura lo svolgimento del programma concordando per ciascuna ispezione con la Direzione VV.F. la composizione delle commissioni;

CONSIDERATO CHE

La deliberazione n. 84-5515 del 3 agosto 2017 affida alla Regione il compito di:

- adottare il programma annuale delle ispezioni ordinarie –sulla base della proposta formulata dall'ARPA- e di comunicarlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- conferire incarico annuale ai funzionari tecnici in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al decreto, comunicati dalla Direzione VV.F. e dall'ARPA per effettuare le ispezioni;
- effettuare le ispezioni ordinarie di competenza avvalendosi delle commissioni ispettive composte, come dalla deliberazione e secondo le ulteriori indicazioni della convenzione, da almeno due funzionari tecnici individuati da ARPA Piemonte e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra il personale in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del decreto;
- disporre, ove necessario, ispezioni straordinarie e supplementari ai sensi dell'art. 27 del Decreto;
- adottare i provvedimenti discendenti dagli esiti dell'attività ispettiva comunicando al gestore dello stabilimento interessato, le modalità e i tempi di attuazione delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni contenute nel rapporto finale dell'ispezione;
- riscuotere i proventi derivanti dagli oneri finanziari dovuti per lo svolgimento delle ispezioni;

VALUTATA positivamente la proposta di programma delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte comunicato dall'ARPA con nota n. 93948 in data 30/10/2017;

DATO ATTO

- dell'elenco dei nominativi dei funzionari tecnici individuati per effettuare le ispezioni e in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al d.lgs. 105/2015, comunicati dall'ARPA con nota n. 93948 in data 30/10/2017;
- che nell'ambito delle proprie prerogative la Regione si riserva, secondo quanto disposto dalla DGR n. 84-5515 del 3 agosto 2017, di partecipare in affiancamento alla commissione ispettiva con proprio personale
- che, al momento, la Direzione dei VVF non ha provveduto ad indicare l'elenco dei propri funzionari e che sono ancora in corso le interlocuzioni finalizzate al perfezionamento della prevista convenzione;

RITENUTO

- di poter adottare il programma annuale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte di cui alla DGR n. 84-5515 del 3 agosto 2017 presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- di dover trasmettere il programma annuale delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- di incaricare i funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni;
- che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;
- di dare atto che il Settore Emissioni e Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare altresì atto che il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare altresì che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione.

Tutto ciò premesso,

visto il d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la dgr n. 84-5515 del 3 agosto 2017

attestato che la presente Determinazione Dirigenziale non produce effetti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di adottare il programma annuale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte di cui alla DGR n. 84-5515 del 3 agosto 2017 presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante;
- di trasmettere il programma annuale delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- di incaricare i seguenti funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni:
Barbara BASSO
Francesca BELLAMINO
Chiara CARPEGNA
Cristina ZONATO
- di stabilire che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;

- di dare atto che il Settore Emissioni e Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare altresì atto che il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare altresì che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione;
- di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non produce effetti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

arch. Graziano VOLPE

Allegato

Programma pluriennale ispezioni SGS-PIR (2017-2020) - stabilimenti soglia inferiore

AZIENDA	COMUNE	PROV.	ATTIVITA'	Ipir	PERIODICITA'
AGILTEK S.r.l.	GATTINARA	VC	Altre attività specifiche	nuova	2 anni
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	TORTONA	AL	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni
BRENTAG S.p.A.	ORBASSANO	TO	Deposito commerciale di sostanze tossiche	nuova	2 anni
ENI S.p.A.	TRECCATE	NO	Deposito e/o trattamento di oli minerali	nuova	2 anni
ICAI S.r.l.	BRUINO	TO	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni
LIQUIGAS S.p.A.	FOSSANO	CN	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	nuova	2 anni
SAIMA AVANDERO S.p.A.	SAN PIETRO MOZZO	NO	Deposito commerciale di sostanze tossiche	nuova	2 anni
S.E. SPECIAL ENGINES S.r.l.	SAN MAURO T.SE	TO	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni
SICOR S.r.l.	SANTHIA'	VC	Produzione chimica fine o farmaceutica	nuova	2 anni
GETOIL S.r.l.	ALESSANDRIA	AL	Deposito e/o trattamento di oli minerali	fsgs=7	2 anni
IPLM S.p.A.	ARQUATA SCRIVIA	AL	Deposito e/o trattamento di oli minerali	fsgs=7	2 anni
PROVIDUS S.r.l.	VOLPIANO	TO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	fsgs=7	2 anni
RESTIANI S.p.A.	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	fsgs=7	2 anni
SIFTE BERTI S.p.A.	VERCELLI	VC	Deposito commerciale di sostanze tossiche	fsgs=7	2 anni
AKZO NOBEL CHEMICALS S.p.A.	NOVARA	NO	Produzione chimica di base o intermedi	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.	GRUGLIASCO	TO	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
ARPA INDUSTRIALE S.p.A.	BRA	CN	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
CARTIERA GIACOSA S.p.A.	FRONT CANAVESE	TO	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
ESSEX ITALY S.p.A.	QUATTORDIO	AL	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
LA VICHIMICA S.p.A.	TORNACO	NO	Altre attività specifiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
POLIRESin S.r.l.	POZZOLO FORMIGARO	AL	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni
ALBESIANO SISA VERNICI S.r.l.	TROFARELLO	TO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni
BRAGAS S.r.l.	BRA	CN	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
LAMPOGAS NORD S.r.l. (ex CARAGLIO S.r.l.)	CARAGLIO	CN	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
CARBOTRADE GAS S.p.A.	ALESSANDRIA	AL	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
COMPAGNIA ITALIANA AEROSOL S.r.l.	ROLETTO	TO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni
GE AVIO S.r.l.	RIVALTA DI TORINO	TO	Produzione metalmeccanica o di manufatti con trattamenti galvanici	Ipir < 15	4 anni
HUVEPHARMA ITALIA S.r.l. (ex SANOFI S.p.A.)	GARESSIO	CN	Produzione chimica fine o farmaceutica	Ipir < 15	4 anni
ITA.FER.T snc	CANALE	CN	Deposito commerciale di sostanze tossiche	Ipir < 15	4 anni
LAMPOGAS NORD S.r.l.	CAMERI	NO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
LIQUIGAS S.p.A.	PREMOSELLO CHIOVENDA	VCO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
SOLLAND SILICON Sr.l. (ex MEMC Electronic Materials S.p.A.)	NOVARA	NO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni
MIRATO S.p.A.	LANDIONA	NO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni
RIVOIRA S.p.A.	CHIVASSO	TO	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	Ipir < 15	4 anni
SILVACHIMICA s.r.l.	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	Produzione chimica di base o intermedi	Ipir < 15	4 anni
SOL S.p.A.	CUNEO	CN	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	Ipir < 15	4 anni
TOTALERG S.p.A.	TRECCATE	NO	Deposito e/o trattamento di oli minerali	Ipir < 15	4 anni
TOTALGAZ ITALIA S.r.l.	SETTIMO T.SE	TO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni